

Proteste per la Giulianova-Roma L'Arpa: «Pochi passeggeri impossibile la corsa diretta»

GIULIANOVA L'Arpa risponde ai passeggeri della corsa Giulianova-Roma delle 4,35 che chiedono di non cambiare autobus a Teramo per evitare disagi come l'attesa al gelo o di caricare e scaricare due volte le valigie. «Sulla corsa da Giulianova alle 4,35 salgono mediamente ogni giorno 3 passeggeri diretti a Roma. Un numero di viaggiatori esiguo per i quali l'azienda non può istituire un servizio diretto per la Capitale senza la sosta con cambio a Teramo», si legge in una nota, «tale decisione scaturisce dopo un controllo che l'azienda ha fatto nell'ultima settimana di maggio sul traffico dei passeggeri potenzialmente interessati a una corsa diretta per Roma. Vale la pena chiarire che i viaggiatori che devono cambiare autobus a Teramo trovano il mezzo pronto a piazza San Francesco e in perfetta coincidenza con la corsa proveniente da Giulianova, quindi nessuna attesa di mezz'ora (i passeggeri parlano di 10 minuti, ndr), come alcuni pendolari hanno lamentato e nessun disagio quando c'è cattivo tempo. L'azienda è molto attenta alle esigenze della sua clientela, ma i costi di una corsa aggiuntiva Giulianova-Roma non sono sostenibili se la domanda è delle dimensioni sopra descritte».

